



**COMUNE DI SAN PIERO PATTI**  
**Provincia di Messina**

Prot. Gen.le N. 1211 del 02.02.16

Registro

N. 09

01.02.2016

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE**  
**DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Oggetto:** Programmazione annuale e triennale del  
fabbisogno del personale – Triennio 2016-2017-  
2018.-

**COPIA**

L'anno duemilasedici il giorno uno del mese di Febbraio  
Con inizio alle ore 14,00, nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta  
Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. TROVATO Ornella

Nella qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti

Ed assenti i seguenti sigg.

		Presenti	Assenti
<b>TROVATO Ornella</b>	Sindaco	X	
<b>TARANTO Salvatore</b>	Assessore	X	
<del>GIAMBRONE Massimiliano</del>	<del>Assessore</del>	<del>X</del>	

Fra gli assenti giustificati ( art. 173 dell'Ord. EE.LL. ) i sigg:

Con la partecipazione del Segretario Comunale Signor. Dott.ssa Provvidenza Limina  
Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione  
Ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato e di cui all'infra riportata proposta

## AREA AMMINISTRATIVA SOCIO CULTURALE

Nr. Ord. Della proposta 9

Li 29-01-2016

SERVIZI ASSEGNATI AL SEGRETARIO COMUNALE

AFFARI DEL PERSONALE

OGGETTO: Programmazione annuale e triennale del fabbisogno del personale – triennio 2016-2017-2018.

VISTO

— l'art. 39, commi 1 e 2bis Legge 27 dicembre 1997 n° 449 (Legge finanziaria 1998), che prescrive l'obbligo di adozione della programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, ispirandosi al principio della riduzione delle spese di personale e che le nuove assunzioni debbano soprattutto soddisfare i bisogni di introduzione di nuove professionalità;

— l'art. 91, comma 1 D.Lgs. n° 267-2000 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), il quale prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale e che gli enti locali programmino le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale;

— l'art. 33 del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165, come sostituito dall'art. 16 della Legge 12/11/2011 n. 183 (Legge di stabilità 2012), al fine di poter effettuare assunzioni o instaurare rapporti di Lavoro di qualunque tipologia, compreso quello appartenente alle categorie protette;

**RICHIAMATO:**

— la propria precedente deliberazione n° 82 del 19.06.2015 con cui è stata rivista la dotazione organica, da cui risulta che sono coperti n 32 posti full time mentre risultano scoperti n 11 POSTI full time e 25 posti part time di cui 2 da coprire ex legge 68/99;

— la deliberazione di Consiglio Comunale n°65 del 08.12.2015 di approvazione del bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015/2017

VISTO l'art 6 comma 4-bis del D.Lgs. n° 165/2001 che prevede in particolare che il documento di programmazione triennale di fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono proposti ..omissis... e comma 6 che prevede che le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;

**RICHIAMATI** i seguenti commi dell'articolo unico della legge 27/12/2006, n. 296 (finanziaria 2907), così come modificati o introdotti, da ultimo, dall'art. 3, del D.L. 26/6/2014, 90, convertito con Legge 11/8/2014, n. 114, di seguito riportati:

- "557. *Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da rimodulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:*

a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

557-bis. Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione continuata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati o partecipati.

- 557-ter. In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art 76, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge agosto 2008, n. 133.

557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito dei/a programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione." (triennio "fisso" 2011- 2013) comma inserito dalla legge di conversione n. 114 del 11/8/2014 del D.L.n. 90/2014);

VISTO il comma 4 dell'an. 76 del decreto-legge 25/6/2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6/8/2008, n. 133 e successivamente modificato, da ultimo, dal DL. 6/12/2011, n. 201, convertito con l. 22/12/2011, n. 214 e, a decorrere dal 1/1/2012, dalla legge 12/11/2011, n. 183, a mente del quale:

"in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione";

PRESO ATTO CHE, per quanto attiene le facoltà di assunzione a tempo indeterminato, l'art. 3, commi 5, 5-quater e 6, del citato DL. n. 90/2014, convertito in Legge 11/8/2014, n. 114 ha dettato le seguenti disposizioni:

— "5. Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nei limiti di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente omissis... La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27/12/2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore tre anni, nel rispetto della programmazione dei fabbisogno e di quella finanziaria e contabile omissis

- 5-quater. Fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, gli enti indicati al comma 5, la cui incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente è pari o inferiore al 25 per cento, possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, a decorrere dal 1 gennaio 2014, nel limite dell'80 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente e nel limite del 100 per cento a decorrere dall'anno 2015.

6. I limiti di cui al presente articolo non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.

L'art. 7, comma 6, del DL. 31/8/2013, n. 101 "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni", convertito in legge, con modificazioni, Legge 30/12/2013, n. 125, a mente del quale: "*Le amministrazioni pubbliche procedono a determinare il numero delle assunzioni obbligatorie delle categorie protette sulla base delle quote e del computo previsti dalla normativa vigente, tenendo conto, ove necessario, della dotazione organica come rideterminata secondo la legislazione vigente. All'esito della ride terminazione del numero di assunzioni di cui sopra, ciascuna amministrazione è obbligata ad assumere a tempo indeterminato numero di lavoratori pari alla differenza fra il numero come rideterminato e quello allo stato esistente.*

*La disposizione del presente comma deroga ai divieti di nuove assunzioni previsti dalla legislazione vigente, anche nel caso in cui l'amministrazione interessata sia in situazione di soprannumerarietà ...ornissis, e preso atto che, pertanto, il costo di dette assunzioni non rileva sul calcolo della spesa di personale al fine della verifica del rispetto dell'obbligo di progressiva riduzione della spesa di personale posto dall'art 1, comma 557, della legge 27/12/2006, n. 29, mentre deve essere conteggiato ai fini della determinazione dell'incidenza della spesa di personale rispetto alle spese correnti ai fini di cui al comma 557, lett.a) della legge 27/12/2006, n. 296 e dell'art. 5-quater del D.L.14, convertito in L. n. 114/2014";*

l'art. 19, comma 8, della legge 28/12/2001, a 448 (legge finanziaria 2002), a mente del quale a "*decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39, commi I e 19, della legge 27/12/1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;*

*il comma 10-bis dell'art 3 del DL. 24-6-2014 n. 90, convertito in legg n. 114/2014, a mente del quale il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni di cui all' art.3 del D.L. stesso da parte degli enti locali viene certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale ..omissis... Con la medesima relazione viene altresì verificato il rispetto delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 dello stesso decreto;*

**RICHIAMATO** l'art.1 comma 228 della legge n.208 del 28.12.2015 che testualmente riporta: "*Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5 del decreto legge 24 giugno 2014 n.90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n.114 e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016,2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente...omissis"*

VISTE le attestazioni rilasciate dal Responsabile del Settore Finanziario in dat a 29.01.2016 allegata alla presente, con le quali si certifica che:

I) Il Comune di Sanpiero patti ha rispettato il patto di stabilità interno, di cui alla suddetta normativa, relativamente all'anno 2014;

II) Il Comune di Sanpiero patti non è ente strutturalmente deficitario né versa in condizioni di dissesto finanziario, così come definito dagli artt. 242 e 243 de) D.Lgs. 267 2000(come da rendiconto 2014 approvato);

III) Nel 2015, in base ai dati di preconsuntivo, l'incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente è pari a 39,85.%;

IV) Nel 2016 l'incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente è prevedibilmente pari al 38,99%

IV) In relazione alla situazione finanziaria, tenuto conto che:

a) la previsione della spesa di personale relativa all'anno 2016 rispetta la media, sempre per la stessa tipologia di spesa, riferita al triennio 2011/2013

b) è rispettato il patto di stabilità 2015;

PRESO ATTO:

— delle relazioni rese dai Responsabili di Area, ciascuno per la propria competenza, depositate agli atti del servizio gestione risorse umane, dalle quali per l'anno 2016 in relazione alle complessive esigenze funzionali non risultano eccedenze di personale nelle varie categorie e profili che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità e di collocamento in disponibilità giusta delibera G.M. n. 8... del 01.02.2016

— che l'insussistenza di eccedenze di personale, dal punto di vista funzionale, deriva anche dalla circostanza che l'Amministrazione non ha programmato allo stato processi di esternalizzazione di servizi/funzioni e/o forme differenti, rispetto alle attuali, di gestione ed erogazione dei medesimi, con la conseguenza che le risorse umane attualmente impiegate risultano indispensabili per assicurare il mantenimento degli standard attuali e che i processi di riorganizzazione ed ottimizzazione già attuati (anche a fronte di una costante ed impostata riduzione del personale) hanno definito percorsi e sistemi improntati alla massima economicità;

— che il Comune di Sanpiero patti con riferimento agli obblighi di assunzione di personale appartenente alle categorie protette ai sensi della L. 68/1999 deve procedere, avuto riguardo alle dichiarazioni rese nel 2015 all'assunzione di n.2 unità e a tal fine ha stipulato apposita convenzione come previsto dall'art.11 della medesima legge autorizzata dal competente Ufficio Ispettorato provinciale del lavoro;

che, a mente del comma 2-bis del citato art. 30 del D.L. s. n. 165/2001, il Comune di Sanpiero patti, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, attiverà le procedure di mobilità di cui al comma 1 del citato art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, come ribadito di recente nella relazione accompagnatoria al D.L. 90-2014;

CONSIDERATO che l'Amministrazione comunale intende procedere alla copertura dei due posti previsti ex art.68/99 come da convenzione sopracitata;

Che intende altresì procedere alla copertura del posto Part. Time di Istruttore direttivo polizia Municipale e di Istruttore Direttivo Contabile Part Time facendo ricorso alla collaborazione tra Amministrazioni Pubbliche prevista dall'art.1 comma 557 della legge 311/2004 per un monte ore ridotto, modalità che conseguentemente non sconta gli stessi vincoli previsti in materia di assunzioni a tempo indeterminato;

CONSIDERATA altresì la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni, anche legislative, del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione;

VISTA la delibera C.C.n° 40 del 13.07.2011, con la quale è stato approvato il Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità di cui all'articolo 48, comma 1, del D.Lgs I aprile 2006 n° 198, ai sensi dell'articolo 6, comma 6, del D.Lgs n° 165/2001;

ACQUISITO il parere reso dall'organo di revisione ai sensi dell'art. 19, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448 (legge finanziaria 2002) nonché ai sensi del comma 11 -bis dell'art. 3 del DL. 24-6-2014 n. 90, convertito in legge n. 114/2014;

ACQUISITA la Relazione con parere favorevole del responsabile dell'ufficio Risorse Umane, espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1, del liLgs.267/2000, e alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs,267/2000; ACQUISITO altresì il parere favorevole del Responsabile del Settore Finanziario, espresso in merito alla regolarità contabile, ai sensi degli att.49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

#### PROPONE

Di dare atto che con la presente programmazione risultano rispettate le disposizioni normative dettate in materia di contenimento delle spese di personale in premessa citate, ragione per cui si può procedere ad attuare quanto ivi previsto.

Di dare atto che non occorre procedere alla modifica della dotazione organica essendo già previsti i posti che si intendono occupare ex legge 68/99;

Di riservarsi la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui al presente atto, qualora si verificano nuove esigenze o muti il quadro normativo di riferimento.

Di trasmettere il presente provvedimento per informazione alle Organizzazioni Sindacali;

- dichiarare, con separata e unanime votazione resa nei modi e nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134. comina 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

  
Il Proponente

## RELAZIONE

La sottoscritta Segretario Comunale/Responsabile dell'ufficio Risorse Umane, in relazione alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto ed al suo specifico contenuto, Viste le attestazioni rilasciate dal Responsabile del Settore Finanziario in data 29.01.2016, con le quali si certifica che:

- I) Il Comune di Sanpiero patti ha rispettato il patto di stabilità interno, di cui alla suddetta normativa, relativamente all'anno 2015.
- II) Il Comune di Sanpiero patti non è ente strutturalmente deficitario né versa in condizioni di dissesto finanziario, così come definito dagli artt. 242 e 243 del D.Lgs. 267/2000;
- III) In relazione alla situazione finanziaria, tenuto conto che:
  - a) la previsione della spesa di personale relativa all'anno 2015 rispetta la media, sempre per la stessa tipologia di spesa, riferita al triennio 2011/2013
  - b) è rispettato il patto di stabilità 2015

ESPONE QUANTO SEGUE;

L'art. 3 comma 5bis del DL. 24.6.2014 n° 90 convertito nella Legge 11.8.2014 n° 114 ha inserito all'art. 1 della Legge 27.12.2006 n° 296 il comma 557quater il quale introduce una novità nell'ambito della normativa in materia di limiti e vincoli alle assunzioni di personale imposti agli Enti Locali stabilendo che ai fini del rispetto di quanto previsto dall'art. 1 comma 557 della Legge 27.12.2006 n°296: —

*“,omissis a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore dello presente disposizione.”*

Ai fini dell'individuazione delle voci di spesa da prendere in considerazione per effettuare i calcoli relativi al tetto complessivo delle spese di personale nonché del triennio di riferimento (triennio 2011/2013) occorre fare riferimento rispettivamente al questionario al consuntivo, inerente il monitoraggio delle spese di personale, compilato dal revisore dei Conti e ai diversi pronunciamenti in tal senso emessi dalla Corte dei Conti Sezione Autonomi Locali delibere n. 21 e n. 25 del 2014. In merito alle risorse finanziarie a disposizione dell'Amministrazione Comunale per finanziare le spese complessive del personale nel corso del triennio 2016/2018, emerge che a decorrere dal 2014 il limite annuale di spesa da rispettare è costituito dalla media del triennio 2011/2013 pari, per il Comune di Sanpiero patti, ad € 1.891.385,01.;

Per determinare la capacità di assunzione di nuovo personale a tempo indeterminato per il Comune di Sanpiero patti, il riferimento normativo è attualmente rappresentato dall'art.1 comma 228 della legge 208/2015 che ha posto il limite di assunzione del 25 per cento in termini di spesa rispetto al risparmio registratosi nell'anno precedente per lo stesso personale, e questo per gli anni 2016/2017 e 2018;

Dato atto che le assunzioni previste attengono alla legge 68/99, che non è sottoposta ai limiti di spesa del personale trattandosi di spesa obbligatoria e le altre assunzioni di Istruttore direttivo Polizia Municipale e Istruttore direttivo contabile, entrambi part time, facendo ricorso alla collaborazione con altri enti pubblici come previsto e disciplinato dal l'art.1 comma 557 della legge 311/2004;

Che Le suddette assunzioni e collaborazioni si intendono attuare nel corso del 2016;

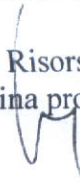
CONCLUSIONI:

Gli interventi programmati nel triennio 2016/2018 e nell'anno 2016 risultano conformi al regime vigente in materia di contenimento della spesa del personale ed in particolare sia con la previsione di cui al comma 557-quater L 296/2006 introdotto dall'art. 3 comma 5-bis DL. 90/2014 convertito nella L.114/2014 sia con il vincolo dell'art.9 comma 28 Di. 78/2010 così come modificato dall'art.

11 comma 4-bis dello stesso decreto, sia in ultimo con il limite di cui all'art.1 comma 228 della legge 2018/2015 .

Esprime ai sensi dell'art. 49 comma 1 e art. 147-bis Dlgs.267/2000 parere favorevole di regolarità tecnica e correttezza amministrativa.

Segretario Comunale/Responsabile dell'Ufficio Risorse Umane  
d.ssa Limina provvidenza





# COMUNE DI SAN PIERO PATTI

Cap 98068

PROVINCIA DI MESSINA

Cod. Fiscale 86000390830

Partita I.V.A. 00756380838

## ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

li, 1 febbraio 2016

**Oggetto: Parere in ordine alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n.9 del 29.01.2016 avente ad oggetto: " Programma annuale e triennale del fabbisogno del personale - triennio 2016 - 2017 - 2018.**

Il Revisore Contabile,

**Vista** la proposta di delibera di cui in oggetto, con la quale la Giunta Municipale tende ad approvare il Programma triennale del fabbisogno del personale 2016/2018;

**Considerato** che la superiore proposta è formulata in conformità alle disposizioni di legge che regolano la materia ed in particolare viene rispettato il principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art.39 della Legge 27 dicembre 1997, n.449 e successive modifiche, nonché le specifiche contenute nel comma 557 dell'articolo unico della legge n.296/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

**Preso atto** che la presente proposta risulta corredata dei pareri favorevoli per la regolarità tecnica e contabile;

**Esprime**

Parere FAVOREVOLE.

Il Revisore Contabile  
Dott. Vascuale Impellizzeri

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione , ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990 , n. 142 , recepito dell'art. 1° , lettera i ) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come espresso:  
IL RESPONSABILE del servizio interessato – per quanto concerne la regolarità tecnica – esprime parere : favorevole

Data... 01-02-2016 .....

Il Responsabile

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, e in ordine ai vincoli contenuti nell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102, nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanza 6 Aprile 2011, n. 11, il RESPONSABILE del servizio interessato Dichiaro: che in relazione all'impegno di spesa di € \_\_\_\_\_ è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio, sia con le regole di finanza pubblica e, conseguentemente, con il rispetto di quanto previsto dal patto di stabilità interno, nonché con gli indirizzi posti da questa amministrazione

Data.....

Il Responsabile

IL RESPONSABILE di ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile – esprime parere: favorevole.

Data. 01-02-2016 .....

Il Responsabile del Servizio

Inoltre , il responsabile del servizio finanziario , a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990 , n. 142 recepito dell'art.1, comma 1° , lettera i ) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modificazioni , nonché l'art. 153 , comma 5 D.Lgs 267/2000

### ATTESTA

Che la complessiva spesa di E ..... trova copertura finanziaria alla MISSIONE .....  
PROGRAMMA..... TITOLO.....  
CAPITOLO .....del bilancio 2016 ( Imp. Provv. n. \_\_\_\_\_ )

Data.....

Il Ragioniere

### LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione ;  
CONSIDERATO che

VISTA la Legge 08-06-1990 , n. 142 così come recepita con Legge Regionale 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni ;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la Circolare n. 02 dell'11-04-1992 dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali ;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990 , n. 142 recepito dall'art. 1, comma 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni ;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia ;

con voti unanimi , resi nelle forme di legge.

### DELIBERA

di approvare l'acclusa proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo

### LA GIUNTA MUNICIPALE

- con separata votazione espressa ad unanimità di voti e nelle forme di legge,

### DELIBERA

- Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

H. Sindaco

L' Assessore Anziano

Il Segretario Comunale

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on- line

Il 04.02.16

E fino al 19.02.16

L'Addetto

### CERIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica , su conforme attestazione dell'Addetto , che la presente deliberazione :  
E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on- line il giorno 04.02.16

e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi

E' rimasta affissa all'Albo Pretorio on- line per 15 gg. consecutivi

Dal 04.02.16 al 19.02.16

Li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

Provvidenza Limina

Il sottoscritto Segretario Comunale , visti gli atti d'ufficio ,

#### ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio on- line Comunale il 04.02.16

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 01.02.16

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art. 12 comma 1 L.R. 44/91;

Perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 44/91;

Dalla Residenza Municipale , Li 01.02.16

Il Segretario Comunale

Provvidenza Limina